

DEL

Modello di AQ

Presidio per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo





Composizione del Presidio per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo

(triennio 2012/13 – 2013/14 – 2014/15)

Prof.ssa	Laura Calafà (<i>Presidente</i>)	Associato di Diritto del Lavoro
Prof.ssa	Mariarita Bertoldi	Rappresentante della macro-area "Scienze della vita e della salute"
Prof.ssa	Antonella Furini	Rappresentante della macro-area "Scienze e ingegneria"
Prof.ssa	Francesca Simeoni	Rappresentante della macro-area "Scienze giuridiche ed economiche"
Prof.	Fabio Danelon	Rappresentante della macro-area "Scienze umanistiche"
Dott.	Stefano Fedeli	Responsabile dell'Area Contabilità finanza e sistemi di controllo
Dott.ssa	Maria Gabaldo	Responsabile dell'Area Ricerca
Dott.ssa	Claudia Manfrin	Responsabile per l'Offerta Formativa



Email: presidio.qualita@ateneo.univr.it

Sito web: <http://www.univr.it/main?ent=organo&id=703&tipo=17>

Riferimenti ufficio di supporto

Unità Operativa "Valutazione e Qualità"

Dott.ssa	Laura Mion	045 802 8007
	(<i>Responsabile</i>)	
Sig.ra	Ginetta Magno	045 802 8063
Dott.ssa	Annalisa Rebonato	045 802 8072

c/o Area Pianificazione e Controllo Direzionale

Università degli Studi di Verona

Via dell'Artigliere, 9 – 37129 Verona



Email: Valutazionequalita@ateneo.univr.it

Sito web: <http://www.univr.it/main?ent=direzioneaol&area=45>



Glossario:

AQ	Assicurazione della Qualità
NdV	Nucleo di Valutazione
PdQ	Presidio della Qualità
CP	Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
CdS	Corso di Studi
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
RdR	Rapporti di Riesame



Sommario

1. RUOLO DEL PdQ (E COLLEGAMENTO CON IL NdV)	3
2. OBIETTIVI E PRINCIPI DELL' AQ	4
3. IL PROGETTO DI SUPPORTO GENERALE: "UN SALTO NELLA QUALITÀ"	5
4. AQ INTERNA DIDATTICA.....	5
5. AQ INTERNA RICERCA	6



1. Ruolo del PdQ (e collegamento con il NdV)

Il Presidio della Qualità è una struttura interna dell'Ateneo di Verona con funzioni di promozione della cultura della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli organi di governo dell'Ateneo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità (AQ), di sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità e supporto alle strutture dell'Ateneo nella gestione dei processi per l'AQ. Si tratta di un organo collegiale composto da personale docente (un componente per macroarea) e dal personale TA.

Con l'avvio del sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano da parte dell'ANVUR, pur in un quadro di aumento della complessità normativa e operativa, si sono introdotti alcuni elementi di chiarimento. In particolare, come affermato nel documento *Linee Guida CONVUI e CONPAQ*, «... è un dato di fatto che prima della definizione del processo di autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, di cui al documento AVA dell'ANVUR, in molti casi i Nuclei di Valutazione degli Atenei abbiano svolto, oltre alle funzioni proprie di organi di valutazione, anche quelle di organi preposti all'assicurazione della qualità (AQ) della formazione e della ricerca».

In conformità al sistema proposto da ANVUR, il NdV rappresenta un elemento del sistema di *autovalutazione* degli atenei; si può riconoscere che il NdV, sia come composizione, sia come funzioni svolte, rappresenta l'anello "più esterno" dell'autovalutazione. La *valutazione esterna* (accredimento e valutazione periodica) è compito dell'ANVUR che si avvale delle CEV (Commissioni di Esperti della Valutazione).

Il Presidio della Qualità è una struttura interna dell'Ateneo che ha l'obiettivo di supportare le diverse articolazioni dell'Ateneo stesso nella realizzazione della politica e del sistema di Assicurazione della Qualità. Come è sottolineato nelle Linee guida *CONVUI e CONPAQ*, «i ruoli e le competenze attribuiti al NV e al PQ dal documento AVA appaiono chiaramente distinti». Ad esempio, sul tema della valutazione della didattica da parte degli studenti è il Presidio che cura la messa a punto del processo di valutazione, mentre il NdV ne valuta l'adeguatezza e i risultati rispetto agli obiettivi definiti dall'Ateneo. L'unica sovrapposizione tra NdV e Presidio è costituita dalla valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze; tuttavia, questo è «del tutto coerente sia con la funzione di promozione del miglioramento continuo della qualità, di competenza del PQ, sia con le competenze del NV, in quanto organo con funzioni di valutazione».

Nell'Ateneo di Verona la scelta organizzativa compiuta è stata quella del mantenimento di un attivo e continuo coordinamento fra NdV e PdQ realizzabile tramite incontri congiunti (fra tutti i Componenti ovvero fra solo i rispettivi Presidenti) e tramite la partecipazione da parte dei Componenti del NdV (soprattutto degli interni all'Ateneo, per ovvie ragioni logistiche) alle iniziative aperte organizzate dal PdQ.

Per ogni informazione sull'attività del Presidio si rinvia al sito ufficiale, sito informativo della comunità universitaria veronese e strumento di lavoro del Presidio, costantemente aggiornato anche con i riferimenti ANVUR, disponibile nell'home page dell'Università di Verona.



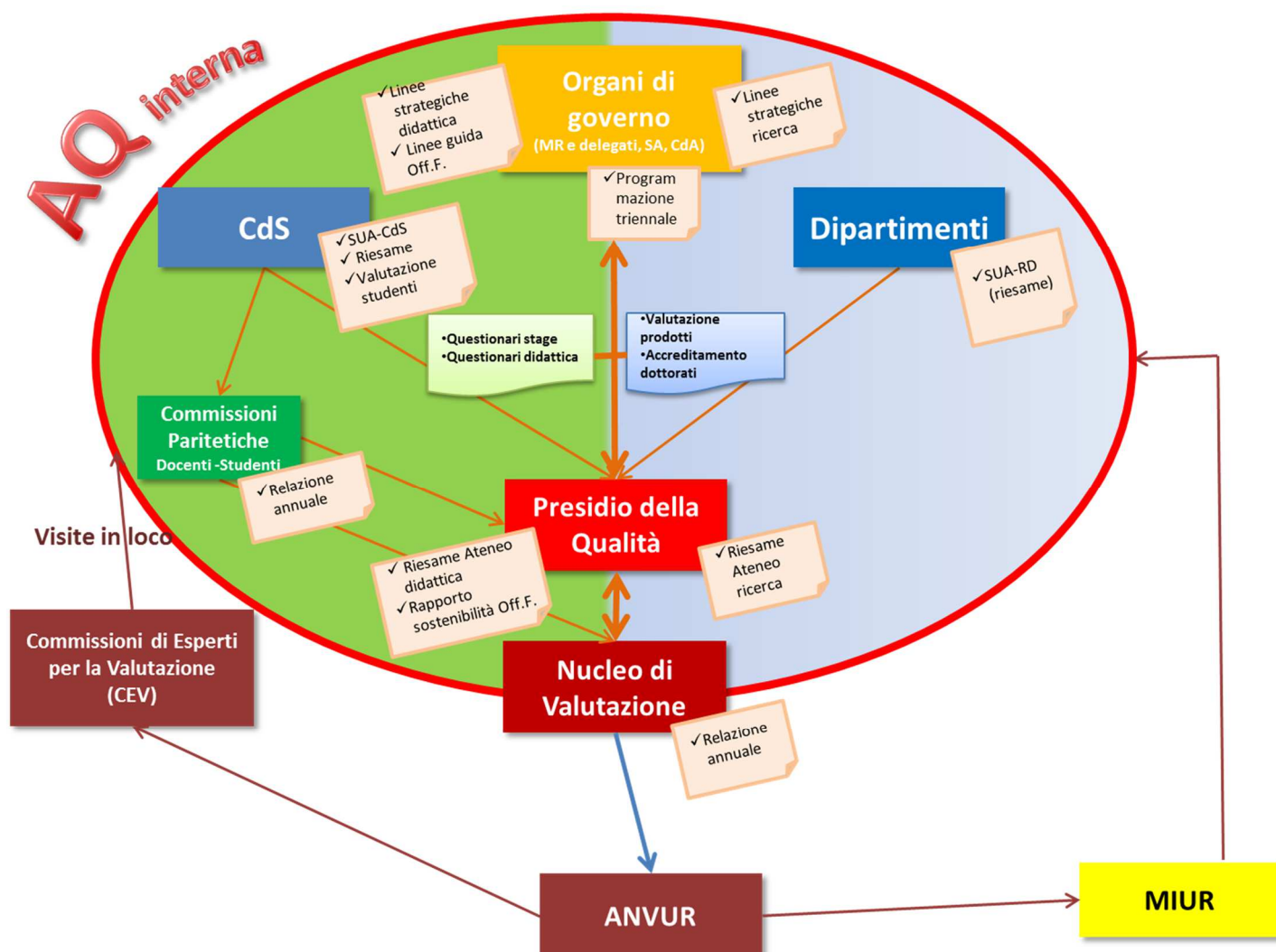
2. Obiettivi e principi dell'AQ

Il sistema di AQ dell'Ateneo di Verona risponde ad obiettivi specifici e non è solo finalizzato all'adempimento degli obblighi previsti dal D.M. 47/13. In particolare il modello di AQ assicura il **consolidamento della comunità di persone** che lavora ed opera nell'Ateneo di Verona, svolgendo attività di ricerca, didattica e nell'organizzazione del supporto tecnico-amministrativo ad esse finalizzato; favorisce **l'affermazione del valore alle attività e del merito alle persone**, nel rispetto dei principi di **eguaglianza, buon andamento ed efficienza dell'attività svolta**, fornendo supporto agli Organi di governo in fase di istituzione e di miglioramento continuo dell'Offerta formativa agli studenti e consolidando il raggiungimento di **obiettivi di eccellenza nella ricerca**, favorendo altresì la **semplificazione degli adempimenti** amministrativo-burocratici.

Il PdQ presenta ciclicamente agli Organi di Governo comunicazioni e aggiornamenti sui processi di AQ di Ateneo, nonché del modello di AQ.

Per tutti gli scopi suddetti, è doverosa un'attenzione particolare alla **formazione** del personale dell'Ateneo ad una cultura della qualità, anche alla luce delle nuove linee guida ANVUR in tema di performance.

La rappresentazione grafica del modello di AQ è la seguente:





3. Il progetto di supporto generale: “Un salto nella qualità”

Il **progetto di supporto generale** del modello di AQ è “*Un salto nella qualità*” progetto di sviluppo dei sistemi di AQ nell’Ateneo di Verona, deliberato nel mese di marzo 2014.

Il logo del progetto è il seguente:



Per favorire lo sviluppo e il consolidamento di una cultura della qualità nell’Ateneo di Verona, il Presidio per l’Assicurazione della Qualità propone una serie di azioni integrate finalizzate a favorire gli obiettivi di miglioramento costante della didattica e della ricerca ispirate dall’affermazione dello strumento della valutazione e autovalutazione delle diverse attività che – promosse dall’Agenzia Nazionale di Valutazione dell’Università e della Ricerca (Anvur) o autonomamente individuate a livello locale – consentano lo sviluppo di buone prassi di Ateneo in grado di sviluppare le energie migliori della comunità universitaria. Ogni anno il Presidio fissa le linee di intervento di specifiche azioni finalizzate alla valorizzazione della cultura della qualità nell’Ateneo di Verona da attivare periodicamente, supportate da un’apposita linea di bilancio dedicata al progetto.

4. AQ interna didattica

Il ciclo di progettazione e valutazione dell’offerta formativa è identificato nelle Linee Guida sull’AQ dell’Offerta formativa.

Sono **SOGGETTI** di AQ della didattica:

- il docente **Referente del Corso di Studio**: è il Docente individuato nel Collegio o nella Scuola cui afferisce il corso per il coordinamento delle attività per la SUA-CdS e talvolta per il Riesame. Il ruolo del docente Referente è incompatibile con quello di appartenente ad altri organi di valutazione (Commissione paritetica del Dipartimento, NdV e PdQ) e per ragioni di eventuale conflitto di interessi con i ruoli di Componente SA e CdA, nonché Direttore di Dipartimento. L’unico requisito previsto per rivestire il ruolo di docente referente è quello di possedere una profonda conoscenza del Corso di studio, dove svolge attività di insegnamento con continuità.

- **Gruppo di Riesame/Gruppo AQ**: composto da un Docente di riferimento del CdS (può coincidere con il Presidente del Collegio Didattico). La scelta degli altri componenti è libera, da individuare tra i Docenti del CdS; la partecipazione della componente studentesca è obbligatoria.

- **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**: sono regolate dalla l. 240 e dal regolamento didattico di Ateneo. Sono “istituite presso ogni Dipartimento o Struttura di Raccordo” (L. 240/2010, art. 2, co. 2, lett. g). «Il Consiglio di Dipartimento o della Scuola stabilisce il numero di docenti e di studenti componenti la Commissione che comunque non può essere inferiore a quattro, due docenti e due studenti» (Regolamento didattico di Ateneo del 20/09/2013). Il Presidente deve essere identificato con delibera del Consiglio di Dipartimento. Le CP redigono annualmente una Relazione sull’andamento dei Corsi di Studio che trasmettono al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo, con cui sono chiamati a collaborare e a confrontarsi tramite incontri periodici. Pertanto, per garantire che il lavoro delle CP trovi un adeguato riscontro, sia a livello dipartimentale che a livello di Ateneo, il PdQ incentiva lo svolgimento di



audizioni trimestrali con i Presidenti delle CP, alle quali partecipa anche il NdV; tali incontri sono funzionali allo sviluppo delle attività di monitoraggio espressamente previste dalla L. 240/2010.

Le CP possono svolgere anche attività diverse da quelle riconducibili al sistema AVA previa regolamentazione nei rispettivi Dipartimenti.

Il ruolo di componente della Commissione Paritetica è incompatibile con quello di componente del Gruppo di Riesame dei CdS che afferiscono al Dipartimento della CP.

Gli **STRUMENTI** per assicurare la qualità del processo dell'Offerta formativa sono di due tipi:

- a) specifica produzione documentale (individuata a livello Anvur e/o a livello di Ateneo);
- b) tavoli tecnici e incontri formativi-seminariali (individuati a livello di Ateneo).

La produzione documentale dell'intero processo a seconda del soggetto di riferimento è la seguente:

- Presidio di Qualità (oltre agli ordinari verbali): Riesame di Ateneo
- Referenti CdS/U.O. Didattiche: Scheda SUA CdS
- Team o gruppi di riesame: Riesame CdS
- Commissioni dipartimentali paritetiche docenti-studenti: Relazione annuale
- Nucleo di Valutazione: Relazione annuale

I tavoli tecnici coordinati dal PdQ per questioni di particolare criticità relative al processo AQ didattica variano nel tempo, a seconda della criticità rilevata nell'attuazione del processo e vengono individuati mediante appositi punti nei verbali del PdQ. Dal 2014 sono due i tavoli tecnici attivati:

- **Tavolo tecnico questionari valutazione UNIVR**

(Direzione didattica, Ufficio Off, Direzione Informatica, Rappresentanti studenti, Delegato didattica)

- **Tavolo tecnico stage e tirocini**

(Direzione didattica, Ufficio stage e tirocini, Direzione informatica, Delegato all'Orientamento e alle strategie occupazionali, Delegato al Diritto allo studio e alle politiche per gli studenti).

Inoltre, a partire dal 2015, è prevista la costituzione di un tavolo tecnico, meramente eventuale, in caso di criticità in sede di valutazione CUN e accreditamento ANVUR dei nuovi CdS, in conformità con le Linee Guida AQ sull'offerta formativa dell'Ateneo.

I tavoli tecnici producono una relazione per Rettore e DG contenente la proposta di soluzione della criticità di processo ovvero di aggiornamento dei lavori.

5. AQ interna ricerca

Il processo di AQ della ricerca è stato avviato a partire dalla rilevazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) conclusasi il 5 maggio 2015 e relativa agli anni 2011, 2012 e 2013. La compilazione della scheda è attività annuale (ogni anno entro il 31/12) e spetta a ciascun Dipartimento dell'Ateneo.

Sono **SOGGETTI** di AQ della ricerca:

Il **Direttore di Dipartimento**: è il responsabile del Dipartimento e della redazione della scheda SUA-RD



Il **team AQ** di ogni Dipartimento: formato da personale docente e tecnico-amministrativo, si incarica di redigere la scheda SUA-RD.

Il **gruppo di riesame**: è formato dal Direttore, da un docente e da un rappresentante del personale TA. A questa composizione necessaria, si affianca una eventuale composizione facoltativa, su specifica deliberazione del Consiglio di Dipartimento. Al gruppo di riesame possono partecipare un rappresentante dei dottorandi e/o degli assegnisti di ricerca e/o del personale dei laboratori e/o degli specializzandi. Possono, altresì, partecipare personale esterno, italiano e/o straniero, che abbia maturato una esperienza significativa in materia di AQ nella ricerca, individuato e sostenuto con il supporto del progetto “Un salto nella qualità”.

Gli **STRUMENTI** per assicurare la qualità del processo di ricerca scientifica sono di due tipi:

- c) specifica produzione documentale (individuata a livello Anvur e/o a livello di Ateneo);
- d) tavoli tecnici e incontri formativi-seminariali (individuati a livello di Ateneo).

La produzione documentale dell'intero processo a seconda del soggetto di riferimento è la seguente:

- Presidio di Qualità: Riesame di Ateneo – Report Sua-RD
- Team AQ: Scheda SUA-RD
- Team o gruppi di riesame: Riesame Dipartimento
- Nucleo di Valutazione: Relazione annuale

Per garantire l'avvio delle attività di redazione della scheda SUA-RD sono state programmate le seguenti attività di coordinamento, previa approvazione del relativo programma di lavoro:

- **Tavolo tecnico di coordinamento SUA-RD** informatico-area ricerca-DWH
(Area Ricerca, Area Comunicazione, Direzione Informatica, Delegato ricerca, Coordinatore amministrativo Dipartimenti)

- **Tavolo tecnico** valutazione prodotti bibliometrici (collaborazione con Research Value) e prodotti non bibliometrici
(Area Ricerca, Direttori Dipartimenti, Delegato Ricerca, Coordinatore amministrativo Dipartimenti)

I tavoli tecnici coordinati dal PdQ per questioni di particolare criticità relative al processo AQ ricerca variano nel tempo, a seconda della criticità rilevata nell'attuazione del processo.

I tavoli tecnici producono una relazione per Rettore e DG contenente la proposta di soluzione della criticità di processo.



Nell'ambito dell'AQ della ricerca di fa rientrare pure l'ambito della Terza Missione, anche se questo sarebbe più riferibile ad un livello trasversale di analisi, considerando i diversi settori (trasferimento tecnologico, formazione continua, conto terzi ...) che rientrano in tale ambito.

La rilevazione sulla Terza Missione, infatti, rientra nella SUA-RD ed, in particolare, nella parte III. Viene anch'essa condotta attualmente dai soggetti di cui sopra, per quanto attiene l'analisi a livello di Dipartimento, e dai vari uffici dell'amministrazione centrale, coordinati dal PdQ, per quanto attiene l'analisi a livello di Ateneo.

Per l'avvio della rilevazione SUA-RD parte "Terza Missione" sono state elaborate delle Linee Guida interne di rendicontazione (disponibili sul sito del PdQ), in cui sono state definiti i seguenti principi:

- **Collaborazione e compensazione** del lavoro svolto tra centro (uffici dell'amministrazione centrale) e periferia (Dipartimenti). La collaborazione consiste in: scambio di informazioni, omogeneità nei metodi di rilevazione, condivisione e controllo dei risultati; rimane comunque chiaramente definita e distinta la responsabilità in capo al Direttore di Dipartimento (per le informazioni a livello di Dipartimento), mentre in capo al Presidio della Qualità (per il coordinamento della raccolta delle informazioni a livello di Ateneo);
- **Offerta di strumenti di supporto, informazione formazione:** definizione di linee guida interne che definiscano soggetti, responsabilità, processi e tempistiche; incontri e seminari, strumenti di lavoro;
- **Massima valorizzazione dell'attività svolta dall'Ateneo e dai Dipartimenti** per quanto attiene gli ambiti ricompresi nella rilevazione ANVUR della terza missione;
- **Adeguamento alle linee guida ANVUR con conseguente gradualità del processo:** dalla prima rilevazione dell'anno 2015, tesa a monitorare l'esistente, lo sviluppo in divenire è quello della promozione e del monitoraggio continuo delle attività di terza missione;
- Nel caso di mancanza di attività/iniziative in alcune sezioni, il Dipartimento/Ateneo deve **giustificare la mancata compilazione** (per ragioni di competenza disciplinare, per mancanza di iniziative nel periodo considerato, ...);
- La compilazione della Terza missione è consequenziale alla redazione della parte 1 e 2 della SUA-RD, quindi **deve essere garantito un collegamento fra obiettivi dichiarati nella parte 1 e risultati ottenuti anche nella parte 3**, nel caso in cui la terza missione figuri fra gli obiettivi di un Dipartimento.

Per garantire l'avvio delle attività di redazione della scheda SUA-RD "Terza Missione" è stato avviato un

- **Tavolo tecnico di Coordinamento della SUA-RD "Terza Missione"** (Area Ricerca, Direzione Tecnica, Area Affari generali, Direzione Didattica, Area Comunicazione integrata di Ateneo, Area Pianificazione e Controllo Direzionale)

6. Caratteristiche del modello

Il modello di AQ è il prodotto sintetico delle attività svolte dal PdQ, integrate in un unico documento di riferimento. Il modello è ispirato alla logica di un adempimento non burocratico degli obblighi AVA ed è condiviso con gli Organi di Ateneo e la comunità universitaria. La documentazione integrativa è visionabile sul sito del Presidio.